



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento. — Semestre Lire 3,00. — Per l'Estero per l'Estero spese postali in più.  
Inserzioni. — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA  
Un Numero Cent. 5. Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

## Il risveglio!

Mi parve rinascere quando seppi che un generoso gruppo di baldi, fiero della propria coscienza, indipendente perchè non asservito a nessun padrone, aveva in mente di scendere nell'agone della lotta amministrativa per atterrare tutte le dannose cricche, le oscure clientele ed i nauseanti sistemi con tutte le torbide fucine!

E molti plaudirono a tanto simpatico risveglio; epperò il tempo fu breve ed i soldati impreparati, con nobile fede e con vero coraggio, si precipitarono allo sbraglio sempre attornati dai buoni, dai generosi, dai forti, ma nella mischia furono sopraffatti dal.... numero!

Alle persone ben pratiche degli armeggi, elettorali non sembrò clamorosa la sconfitta; furono solo pochi avversari gretti che illusi menarono scongiato scalpore, sol perchè al tramonto del sole del 2 Luglio, u. s., briachi di gioia e suggestionati, guardarono per terra la propria ombra e, vedutala lunga, si credettero grandi!

Ma dopo tutto non importa! a me pare non sia il caso di gettare la nuova fiaccola nelle tenebrose latebre dell'abisso perchè le vele, per forza di eventi dovranno gonfiarsi da sole ed ora più che mai conviene star sulla breccia e lottare per cercare di rifare un po' quest'aria irrespirabile che ammorbida tutte le energie!

I sistemi, le clientele, le cricche occorre debellare e quindi è opportuno che il partito di opposizione prosperi e divenga forte; altrimenti rimarrà sempre nello stato di un eterno seme infruttuoso come il granello di frumento scoperto nelle piramidi!

Nella piramidi di Egitto, dove i Faraoni giacevano sepolti da migliaia di anni, si scopersero una piccola quantità di quei granelli di frumento che il pregiudizio degli antichi dava al defunto come nutrimento nell'altra vita. Quel granello, rimasto per migliaia di anni sepolto, si provò a seminarlo in un terreno fecondato dal sole e fece subito il miracolo della propria potenza germogliatrice.

Così qui, da noi, finchè il partito di opposizione vorrà rimanersene nell'aria chiusa e foca di luce sarà come il granello del frumento sepolto nelle piramidi, ma se qualche gruppo giovane e baldo, fecondasse domani al sole dell'indipendenza, e dell'integrità, quel seme di opposizione che già s'è sparso, questo partito germoglierebbe presto vigoroso e porterebbe i suoi frutti.

La sana coscienza non può addormentarsi e la nostra anima deve seguire l'ideale fiammeggiante che scuote tutti i cuori buoni; essa deve star sempre desta: non può essere come il campanello elettrico, che alla pressione del bottone suona dando il tintinnio dell'allarme, ed appena interrotta la corrente, torna al silenzio assoluto.

L'opposizione, quale mezzo per sradicare vecchi sistemi e viete clientele che stornano ed infastidiscono il cammino nuovo della nostra Brindisi al bene ed al meglio, deve essere idea costante perchè non opera, non vince se non chi è dominato dall'idea fissa. Senza di questo ci si può adagiare di momento in momento, al vento favorevole che gonfia le vele e porta, or qua, or là, la navicella della vita, ma solo colui che ha l'idea costante nella vita morale e sociale, solo quegli è uomo davvero!

Solo così si completa l'apostolato del bene, così si devono formare i pionieri del nostro rinnovamento: con l'idea fissa di giovare al nostro paese, alla nostra cara Brindisi a cui io affido il saluto dell'anima senza scoraggiamento per lo ambiente viziato che la contamina, perchè io già sento, il vero alito di fede, io già scorgo il vivo raggio di speranza per l'avvenire.

Oh! giovani generazioni a cui io mi rivolgo, o care fronde d'un albero percossa dal fulmine, ma non incenerito, io vi auguro che siano sempre così sante le cause per le quali voi lotterete durante la vostra vita intemerata!

Un vecchio!

## Il Comizio di Domenica

Il Comizio di Domenica scorsa nel nostro Teatro Verdi riuscì imponente. Come i lettori sanno si trattava di una questione vitalissima; per la nostra produzione vinicola, di cui non poco si è interessato questo periodico.

Il Cav. Angelo Titi, presentato con acconce parole dal Sindaco, parlò sull'importante argomento e fu felicissimo nell'esposizione dei fatti. Egli con la solita competenza che nessuno può negargli si scagliò contro il nuovo ordinamento ferroviario, e consacrò l'idea che se alcuni provvedimenti legislativi lodevolmente rispondono a concetti generali, non è giusto, nè onesto che il bene generale sacrifichi un paese come il nostro, che pur ha diritto e considerazione, per precedenti storici, per patriottismo e per fedeltà alle vigenti istituzioni!

Con forma smagliante fece comprendere ai numerosi produttori, ed a tutti i commercianti intervenuti al Comizio, l'enormità del caso che capitava ai Brindisini, ed enumerando le insidie che il Governo poteva tendere, suggerì di non accettare nessun *modus vivendi*, nè nessuna mezza misura, bensì d'insistere sull'unica logica domanda, cioè: non essere.

« Facoltà al mittente d'istradare le merci per la rete ferroviaria più conveniente ».

Il prof. Titi aggiunse che qualora il Governo non dovesse tener presenti le giuste richieste del popolo Brindisino, la cittadinanza unanime avrebbe dovuto far pervenire il suo grido ribelle, e si sarebbe dovuta avvalere di ogni mezzo pur di conseguire lo scopo, piuttosto che vedersi derisa ed ammerita! piuttosto che accettare lo scempio di vedere pregiudicata la sua unica produzione dal nuovo sistema dell'attuale riordinamento ferroviario!

Spiegò come per Brindisi la vite è l'unico patrimonio; come la vite rappresenta l'unica risorsa, l'unica sorgente di vita e di prosperità!

Finì il suo bellissimo discorso affermando che tutti i mezzi bonari erano già stati espletati. Che l'Amministrazione Comunale, il deputato del Collegio, la Camera di Commercio, le Autorità politiche nelle persone degli egregi Sigg. Sottoprefetto Boniburini e prefetto Chiaro, avevano fatto del loro possibile per ottenere quanto sacrosantamente era domandato, ma che ora non rimaneva che l'imposizione e la violenza di un popolo che si vedeva destinato ad immiserire per colpa del Governo!

Il discorso del Cav. Titi fu interrotto da vivissimi applausi; ed alla fine, il carissimo nostro amico, si ebbe le meritate congratulazioni della parte migliore degli intervenuti.

Parlò quindi il Signor Eduardo Voccoli, il quale disse che i socialisti sono in questa occasione d'accordo con i produttori e commercianti della città, augurandosi che questi esaudiranno i lavoratori, nelle giuste richieste riflettenti il loro miglioramento economico.

Furono quindi spediti dei telegrammi all'On. Chimienti ed al Ministro dei Lavori Pubblici, il quale così rispondeva:

« Disposizioni già date dalla Direzione Generale ferrovie dello Stato per inoltrare merci deperibili da Brindisi, seguendo via più breve, riguardò anche spedizioni destinate alle stazioni già comuni alle reti Mediterranea ed Adriatica, Milano compresa, e riguardano pure trasporti mosti e mosti con uva pigiata ».

### Per il rifornimento del carbone alle torpediniere.

In questi giorni ch'è stata fra noi la Squadra dell'Adriatico, abbiamo avuta occasione di vedere il modo come son costrette far carbone, nel nuovo deposito Governativo a Sant'Apollinare, le torpediniere che hanno bisogno di rifornirsi a Brindisi.

Senza esagerazione ci vollero delle ore prima di mettere a posto, con mezzi veramente primitivi, l'apposito ponte che dalla torpediniera — secondo chi ne fissò la lunghezza — doveva poggiare sulla sponda; e diciamo doveva, perchè, se non si fosse aggiunto a quello un ponte di bordo, a quest'ora la torpediniera sarebbe ancora sprovvista di carbone!

Nello assistere alle stentate operazioni suddette, osservammo: e se una torpediniera avesse, per qualsiasi possibilissima evenienza, bisogno di rifornirsi del combustibile nel più breve tempo possibile, come farebbe?

Si spreca parecchie decine di migliaia di lire per la famosa costruzione degli *inutili* tre ponti in legno, ora disfatti, i quali dovevano servire a farvi ormeggiare i grandi vapori carbonai (!!!) e scaricare il carbone per conto dei grossi piroscafi della Società Peninsulare; e non si è pensato a rendere più pratico e sollecito il rifornimento del carbone alle torpediniere, costruendo nella medesima riva un *indispensabile* ponte in muratura, che, dato lo scopo, dovrebbe essere molto più piccolo dei primi e quindi di minor costo.

Crediamo intanto che l'esempio di Lunedì scorso sia stato sufficiente a dimostrare l'assoluta impraticità del sistema di cui sopra è fatto cenno, per il rifornimento del carbone alle torpediniere; e che sia servito a far prendere all'uopo quegli opportuni ed immediati provvedimenti, che certo saprà suggerire al Governo questo egregio e solerte Comandante di Porto Sig. Trucco.

## LA SQUADRA

Martedì scorso giunse in porto la Squadra dell'Adriatico, al comando dell'Ammiraglio Bettolo. Essa era composta delle navi *Dandolo*, *Morosini*, *Ruggiero di Lauria*, *Doria*, *Iride*; delle contortorpediniere *Freccia*, *Strale*, *Lampo*, *Ostro*, *Euro*, *Dardo*; e di otto torpediniere.

Alle dieci le Autorità si recarono a bordo della *Dandolo*, a salutare l'Ammiraglio Bettolo il quale alle diciassette del giorno istesso, restituì le visite.

La sera a cura del Circolo Cittadino, che fin dal mattino si era dato premura di far pervenire ai Comandanti di tutte le navi un biglietto d'invito anche per i rispettivi ufficiali a frequentare le sue sale, suonò sul corso la musica del Maestro Ferrari.

In tale occasione essendo assente il Presi-

dente avvocato Francesco Passante, il sempre simpatico e gioviale Signor Pietro Lupi che ne faceva le veci, nulla tralasciò perchè le famiglie dei soci e gli ufficiali di marina riportassero un lieto ricordo delle poche ore che ivi passavano.

Il Municipio fece aggiungere per la circostanza altre lampade elettriche nella nostra via principale in modo che lo sfarzo di luce ed il numeroso concorso di pubblico, davano alla città l'aspetto delle grandi occasioni.

Alle diciannove del giorno seguente, l'Ammiraglio Bettolo, il Comandante Garelli, capo di Stato Maggiore, il tenente di vascello Cerio aiutante di bandiera, pranzarono in casa del Sig. Pietro Lupi: il Municipio, con gentile pensiero, dispose che il concerto Ferrari suonasse durante il pranzo rimpetto alla casa del Sig. Lupi sotto il monumento Rubini.

Alle ore 21, poi, la musica di bordo, gentilmente concessa dall'Ammiraglio Bettolo; eseguita molto applaudita, uno scelto programma, dopo il quale furono distribuiti ai musicanti gelati, marsala e sigari.

Verso le ore ventitre, per precedente e lodevole disposizione del Municipio, d'accordo con l'amministrazione del Circolo Cittadino, l'Ammiraglio Bettolo fu accompagnato fino alla banchina con una riuscitissima fiaccolata, a cui presero parte un numero considerevole di cittadini, che non si stancavano di applaudire la nostra bella Marina.

In casa Lupi, l'istessa sera, con l'intervento di molte rispettabili famiglie della città, e di quasi tutti gli ufficiali delle navi, vi fu un brillante trattenimento.

Gli onori di casa erano fatti con quella distinzione e squisitezza di modi che le son proprii, dalla Signora Brunetta Lupi, la quale aveva per tutti una parola gentile.

Notammo: la signora Trucco, la signora e signorina Franchi, la signora e signorine Roncella, la signora Torrente, la signora Albani, la signora e signorine Musciacco, la signora Miloro, la signora Magliano, la signora Casilli. Oltre al Comandante Trucco, al Cav. Torrente, al Cav. Uff. Eduardo Musciacco, al signor Roncella e Miloro al Direttore della Banca D'Italia ed al signor Casilli, vi erano anche l'Avv. Alessandro Montagna, i signori Tommaso ed Americo Passante, il dott. Prampolini, ed altri molti a cui chiediamo venia se il loro nome involontariamente ci sfugge.

Il distintissimo ufficiale Sleiter Enrico, tenente commissario, accompagnato al piano dalla graziosa e gentile Signorina Elena Musciacco, cantò splendidamente diversi pezzi della Bohème.

Poco dopo incominciarono le danze, che si protrassero animatissime fino alle due del mattino. Inutile dire che non mancò dell'ottimo champagne ed un riuscitissimo brindisi d'occasione pronunziato del Sig. Pietro Lupi. È superfluo anche aggiungere che la bella festa lasciò in tutti gli intervenuti il più grato ricordo.

Per debito d'imparzialità ci sentiamo nell'obbligo di aggiungere alla cronaca suddetta, che in questa circostanza, oltre al Circolo Cittadino, anche l'Amministrazione Comunale ha fatto del suo meglio per degnamente ricevere la Squadra al Comando dell'Ammiraglio Bettolo e rendere gradito ai suoi ufficiali il breve soggiorno nella nostra Brindisi.

È proprio così che una città civile come Brindisi deve comportarsi, per cui noi siamo veramente lieti di aver notato che il nostro paese non si è dimostrato secondo a nessun'altro nell'adempiere ai suoi doveri di ospitalità.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, ha prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

## DIVERSE

### Avviso di Concorso

È aperto nelle Provincie dell'Alta Italia (con sede di esame a Genova, Milano, Torino e Venezia) un concorso a 300 posti di Alunno postale-telegrafico. Possono prendervi parte i giovani di qualsiasi provincia del Regno che abbiano ottenuto la licenza ginnasiale o di scuola tecnica, oppure di scuola normale anche di grado inferiore.

Altri 300 posti, come sopra, sono messi a concorso fra i supplenti degli uffici postali e telegrafici di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe, a determinate condizioni ostensibili presso le Direzioni Provinciali e presso gli uffici postali e telegrafici del Regno.

Il termine utile per la presentazione delle istanze d'ammissione al predetto concorso scade il 5 agosto p. v.

Tutti i candidati potranno dirigersi per più estesi dettagli sulle condizioni del concorso ai suddetti uffici, ai quali il Ministero ha diramato apposite istruzioni al riguardo.

### Un'importante Esposizione a Genova

Sotto la Presidenza onoraria di S. E. l'on. Fasce; Sottosegretario di Stato; del Sindaco, del Prefetto, dei deputati liguri, consiglieri provinciali e comunali, della Camera di Commercio e delle più spiccate personalità del primo Emporio Commerciale Marittimo, si sta organizzando una Grande Esposizione Campionaria Internazionale e Vinicola Nazionale che avrà luogo nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre.

Si tratta di una mostra di prodotti seria e ben ideata e che avrà una speciale importanza, sia per gli uomini illustri che figurano nel Patronato, sia per il concorso notevole delle Ditte italiane ed estere, le quali sin d'ora hanno di già assicurata la loro adesione.

Tutte le produzioni potranno essere inviate, poiché come ben si rileva dallo speciale regolamento, vi saranno appositi reparti per ciascun ramo dell'industria, del commercio, dell'igiene, dell'arte applicata all'industria, macchine, elettricità, automobilismo, accessori, fotografia, industrie manifatturiere, prodotti alimentari, agricoltura, enologia, ecc.

Niun dubbio che questa Esposizione la quale si presenta sotto i migliori auspici, e appoggiata dalle maggiori Autorità, avrà esito sicuro e splendido; quindi gli industriali, i commercianti, i produttori italiani ed esteri, hanno tutto l'interesse di intervenire alla nobile gara, dalla quale certamente ritrarranno il frutto soddisfacente e meritato dei loro studi e delle loro applicazioni.

Per informazioni, adesioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione: GENOVA, via Ettore Vernazzo N. 50.

### Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore del Giornale

« LA CITTÀ DI BRINDISI »

Rispondo immediatamente al di Lei gentile pensiero, ringraziando Lei, e l'egregio Prof. Angelo Titi, delle parole di bontà e di cortesia, pubblicamente rivolte al mio povero nome, dolente però che, la nostra sottoscrizione, non abbia avuto tutto l'esito che Ella, ed io, ci ripromettevamo.

Con perfetta osservanza, mi creda di Lei, egregio Signore,

Casa 24 - 7 - 05

dev. ma obbl. ma

Rosalia Gramatica Chillino

## Tariffe

da applicarsi sulla nuova linea telefonica per ogni unità di conversazione della durata di tre minuti.

Brindisi	Bari	L. 1,00
>	Barletta	> 1,00
>	Foggia	> 1,50
>	Benevento	> 2,00
>	Avellino	> 2,00
>	Napoli	> 2,00
>	Roma	> 2,00
>	Reggio Cal.	> 2,00
>	Messina	> 2,00

## CRONACA

### Nel Banco di Napoli

A reggere quest'Agenzia del Banco di Napoli è qui venuto da Aquila il Rag. Ernesto Barbato preceduto da ottima fama.

Al nuovo Direttore mandiamo il nostro saluto.

### Nell'Ufficio del Registro

In quest'ufficio del Registro, in seguito a sua domanda, è stato riconfermato il Ricevitore Signor Alfonso Marzi, che, come i lettori ricorderanno, era stato traslocato a Sala Consilina.

Nel comunicare la notizia, esterniamo il nostro compiacimento, perché rimane fra noi un funzionario che si è sempre meritata la stima del pubblico Brindisino.

### Nozze

Ieri si è sposato a Porcia (Udine) il nostro carissimo amico Eugenio Guadalupi di Michele con la gentile Signorina Elisa Bernardis.

Dopo la cerimonia civile e religiosa, gli sposi partirono in viaggio di nozze per Venezia, donde poi verranno a Brindisi.

Alla simpatica coppia giungano i nostri migliori auguri di eterna felicità.

### Un nostro concittadino

Giuseppe Gigante sabato scorso nel Liceo musicale Rossini di Pesaro, ha conseguito il diploma di professore di violino risultando primo fra tutti.

Egli ha sostenuto anche felicemente l'esame per la licenza dell'armonia nel quale è rimasto solo, avendo tutti gli allievi di composizione, per le grandi difficoltà del tema, abbandonata l'aula.

Il Gigante soltanto è rimasto al suo posto malgrado che egli a differenza degli altri, così in quest'anno come negli anni scorsi abbia dovuto sostenere non solamente il corso della composizione ma quello altresì del violino.

### Il Concerto Ferrari

Nonostante il mancato aiuto a detto concerto da parte di chi poteva e doveva sollevarne le sorti, sebbene fosse privo di quello strumentale senza di che non si può ottenere la perfetta esecuzione, specie della difficile musica moderna, esso va sempre più acquistandosi nome tanto nella Provincia quanto fuori.

Infatti, abbiamo appreso con vera soddisfazione, che detto concerto è stato testè invitato per una grandiosa festa ad Acquaviva delle Fonti, ove, come è noto, esiste un concerto musicale che va annoverato fra i primi d'Italia.

Mentre ci congratuliamo vivamente col maestro Cesare Ferrari, non possiamo fare a meno di non dargli un consiglio da veri e fedeli suoi amici.

Se egli ha veramente intenzione di progredire, se non vuole rimanere indietro a tutti quei giovani che altrove trovano, nella patria loro, chi ne incoraggi, sia pure la sola buona volontà di fare, lasci Brindisi, sicuro che in altri luoghi troverà quell'appoggio sempre negatogli nella sua città natale!

## CONCORSO

Il Guardasigilli Ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia, dei culti.

Visti gli articoli 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890, numero 6878 (Serie 3<sup>a</sup>) sulla ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del regio decreto 10 Novembre 1890 N. 7279 (Serie 3<sup>a</sup>) contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonché il regio decreto 15 agosto 1893 N. 484 contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

### DECRETA

Art. 1. E' aperto un concorso a N. 200 posti di uditore giudiziario.

Art. 2. Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da Bollo al Ministero di grazia e giustizia e dei culti entro il 31 agosto 1905 col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale sulla cui giurisdizione ripiedono.

Art. 3. La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il domicilio del medesimo. In oltre dovrà essere corredata dalla copia integrale dell'atto di nascita e dei documenti atti a provare che l'aspirante:

1. E' cittadino italiano.
2. Ha l'esercizio dei dritti civili.
3. Ha conseguita la laurea in giurisprudenza in una Università italiana.
4. Non trovasi in alcuno dei casi previsti negli articoli 5 a 7 e 8 N. 2, 3, 4 della legge 8 Giugno 1874 N. 1937 (Serie 2<sup>a</sup>) modificata con l'articolo 32 del Regio Decreto 1<sup>o</sup> Dicembre 1889 Numero 6509 (Serie 3<sup>a</sup>).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai Numeri 1 e 4.

Il diploma di laurea di giurisprudenza potrà essere presentato al Ministero anche cinque giorni prima di quello fissato per l'inizio delle prove scritte.

Art. 4. Il concorso avrà luogo nella capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del regio decreto 10 Novembre 1890 N. 7279 con le modificazioni disposte dal successivo regio decreto 15 Agosto 1893 Numero 484.

L'esame consiste:

1. In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie.
  - a) Filosofia del diritto e storia del diritto italiano.
  - b) Diritto romano.
  - c) Diritto costituzionale ed amministrativo.
  - d) Diritto e procedura civile.
  - e) Diritto e procedura penale.
  - f) Diritto commerciale.

2. In una prova orale sulle materie dell'esame scritte, ed in oltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 3. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 16, 17, 18, 20, 21 e 22 Novembre 1905 alle ore 9.

Art. 6. Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7. I candidati dichiarati idonei che avranno compiuti i 21 e non ancora i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche dalla laurea i più anziani di età.

I concorrenti che avranno riportato i pieni voti in tutte le materie dell'esame ed avranno ottenuto una dichiarazione di merito distinto da parte della commissione saranno nominati uditori con precedenza ad ogni altro; essi godranno appena nominati di una indennità di lire 1.500 all'anno e potranno presentarsi all'esame pratico per l'abilitazione alle funzioni giudiziarie dopo un solo anno uditorio.

Roma addì 12 Luglio 1905.

### Stato Civile

dal 23 al 29 Luglio 1905

**Nati 16.** — Sperduti Teodoro, Gaudioso Francesca, Ottobre Francesco, Sollazzo Filomena, Nobile Maria Carmela, Romano Anna, Greco Cosimo, Zaccaro Alma, De Nuccio Quintino, Pizzolante Tommaso, Indini Francesco, Cucinelli Giuseppe, Arigliano Addolorata, Aprile Raffaella, Manfreda Prassede, Rotondo Addolorata.

**Morti 8.** — Comello Antonio a. 78, Quarta Vittoria a. 45, Morcianò Nicola a. 50, Carlin Carlo a. 30, Stefanizzi Teodora a. 11, Ferrara Daniele a. 30, Colucci Rosa m. 20, Guerrieri Rosa m. 28.

**Pubblicazioni 5.** — Pisano Cosimo a. 44 con Garganese Maria Rosaria a. 47, Noce Antonio a. 23 con

De Blasi Maria Concetta a. 19, Malinconico Domenico a. 34 con Gargiulo Ester a. 25, Mignini Ernesto a. 25 con Isidoro Antonia a. 29, Lepore Giovanni a. 33 con Cald Maria a. 28, Frizzo Gaetano a. 28 con Fuggetti Maria Giuseppa a. 21.

**Matrimoni 6.** — Palma Ernesto a. 20 con Manca Maria Giuseppa a. 18, Sasetta Santo a. 32 con Palma Maria Giuseppa a. 29, Giacobelli Michele a. 36 con Celino Genoeffa a. 22, Cavallo Vincenzo a. 25 con Cerri Adelaide a. 23, De Pascalis Oronzo a. 39 con De Lorenzo Maria Concetta a. 22, Giancola Tommaso a. 25 con Brandi Rosa a. 22.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

### Stabilimento di lavori in cemento

## Fratelli MENNA fu F.sco

### OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

### Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

## COLLEGIO CONVITTO SERAFINI

Premiato con tre medaglie d'argento

Città di Castello

PROVINCIA DI PERUGIA

Linea Arezzo (sulla Firenze-Roma) - Linea Fossato (sulla Ancona-Foggia).

R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica - Scuola d'Agraria - Scuole Elementari - Corsi accelerati di Ginnasio e Liceo - Musica - Ginnastica - Scherma.

Educazione ed istruzione morale e civile accuratissima.

Fabbricato grandioso e rispondente a tutte le esigenze dei tempi moderni.

Trattamento di famiglia - Posizione amenissima

Stazione climatica con bagni solforosi, fanghi, docce ecc.

Retta Lire 100 - 150

Spese accessorie limitatissime e indicate in principio d'anno.

Col 1 Agosto si apre un corso regolare di ripetizioni impartite da provetti Professori per quei giovani che hanno esami in Ottobre di ammissione, promozione e licenza ai vari corsi delle Scuole Secondarie ed Elementari.

Si accettano anche giovanetti non Convittori per soli mesi delle vacanze, verso il pagamento di una retta in ragione di L. 50 mensili.

Per programma e schiarimenti rivolgersi al

Rettore Nob. R. BONELLI

### GRAN DEPOSITO

di Acqua minerale Sorgente ITALIA, ghiacciata, a cent. 25 il litro — Presso il Signor Cosimo Manzo, Via Orologio, Brindisi — Per qualsiasi ordinazione.

All'ingrosso prezzo da convenirsi.

Ogni bicchiere d'acqua costa cent. 5.

